

TRASMISSIONE VIA PEC

*N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"*

Comune di Arona
Settore 2° - Gestione e Sviluppo del Territorio
Via San Carlo 2
28041 ARONA
protocollo@pec.comune.arona.no.it

Provincia di Novara
III Settore Ambiente-Ecologia-Energia
Piazza Matteotti 1
28100 Novara
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

A.S.L. NO S.I.S.P.
V.le Roma 7
28100 Novara
protocollogenerale@pec.asl.novara.it

Regione Piemonte
Settore Recupero Ambientale, bonifiche
Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Riferimento Vs. Prot. n. 32562 del 9/8/2016; rif. Arpa Prot. 68554 del 9/8/2016 - B1.03

Oggetto: Sito: Punto vendita Kuwait Petroleum Italia SpA 822 (codice reg: 1463, codice prov: 188), Comune di Arona, via Milano 39/A. Modifica Progetto di bonifica Fase II. B1.03.

Con riferimento alla bonifica presso il sito di cui all'oggetto si trasmette relazione di contributo tecnico-scientifico per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio della Bonifica – Fase II modificata.

Cordiali saluti

Allegati:
- Relazione

Il Dirigente Responsabile
dell'Attività di Produzione Nord Est
dott.ssa Anna Maria Livraga
(firmato digitalmente)

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est

Attività di Produzione Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269811 – fax 0161269830

E-mail: dip.vercelli@arpa.piemonte.it - PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

**Struttura Complessa Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est
Attività di Produzione**

OGGETTO:

BONIFICHE AMBIENTALI

**Sito: Punto vendita Kuwait Petroleum Italia SpA 822 (codice reg: 1463, codice prov: 188),
Comune di Arona, via Milano 39/A.**

Piano di Monitoraggio della Bonifica – Fase II modificata

Redazione	Funzione: Dirigente Nome: Dott.ssa Anna Maria LIVRAGA	Data: 14/9/2016	Firma: <i>firmato digitalmente</i>
Verifica Approvazione	Funzione: Responsabile S.S. di Produzione Nome: Dott.ssa Anna Maria LIVRAGA	Data: 14/9/2016	Firma: <i>firmato digitalmente</i>

Premessa

La presente relazione rientra all'interno delle attività di supporto tecnico-scientifico svolte da ARPA nell'ambito della procedura di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006, riguardante il sito contaminato in oggetto.

Le attività rese dalla scrivente Agenzia sono soggette a pagamento ai sensi del "Tariffario delle prestazioni" (Arpa), pubblicato sul sito dell'Agenzia.

Oggetto del presente contributo tecnico scientifico è l'esame del documento "Piano di Monitoraggio della Bonifica – Fase II" dell'agosto 2016 redatto da Mares Srl di Roma, per conto di Kuwait Petroleum Italia SpA e relativo al sito iscritto all'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con Codice Regionale 1463 e Codice Provinciale 188.

Tale sito è stato iscritto nell'anagrafe dei siti da bonificare per la presenza di contaminazione nella matrice suolo/sottosuolo e nella matrice acqua sotterranea (MtBE riscontrato in PZ11 a valle idrogeologica del sito).

Sintesi della procedura

Nel sito è attivo dal 2011 un impianto di bonifica delle acque sotterranee e del terreno insaturo mediante tecnologia di Multi Phase Vacuum Extraction (MPVE).

L'Analisi di rischio sito specifica ed il Cronoprogramma delle attività previste sono stati approvati dalla Conferenza di Servizi del 20 giugno 2014.

Nella riunione tecnica del 2 marzo 2015 gli Enti hanno concesso una proroga di 8 mesi per poter svolgere una nuova prova pilota di Ossidazione Chimica In Sito (ISCO) impiegando un complesso ossidante a base di persolfato di sodio, che è stata eseguita nel giugno 2015.

A seguito di ciò è stato redatto il Progetto di Bonifica – Fase II, che è stato approvato nel gennaio 2016.

A seguito di riscontro nella proprietà limitrofa di lesioni strutturali ad autorimessa è stata redatta nel luglio 2016 una proposta di variante al Progetto di bonifica, che è stata approvata ad agosto 2016, con la prescrizione di rivedere il piano di monitoraggio della falda.

Documento in esame

Sono previsti 3 cicli di iniezione di cui il 2° ed il 3° da eseguire nell'eventualità di non conformità accertate durante il monitoraggio della falda dopo il 1° ciclo.

A seguito del Ciclo 1 di iniezioni:

- per i primi due mesi viene eseguito il monitoraggio delle acque di falda a cadenza quindicinale;
- successivamente ai primi due mesi, la cadenza dei monitoraggi sarà mensile;
- qualora dopo sei mesi dal Ciclo 1 di iniezioni si manifestassero concentrazioni residuali di contaminante oltre i limiti di accettabilità, si procederà con il Ciclo 2 di iniezioni;
- in caso di conformità delle acque per tre mesi consecutivi dall'inizio dei monitoraggi nell'arco dei primi sei mesi, compresi quelli quindicinali, inizia un ciclo di monitoraggi annuale a cadenza mensile;
- nel caso in cui, al termine del ciclo annuale dei monitoraggi, sia confermata la conformità, la ditta invia un report di aggiornamento agli Enti che viene condiviso in apposita CdS, a cui seguirà un ulteriore ciclo annuale di monitoraggi, a cadenza trimestrale;
- al termine del ciclo annuale a cadenza trimestrale, in caso di conformità della matrice monitorata, la bonifica viene considerata conclusa, e si procede con l'iter di certificazione ambientale di avvenuta bonifica;

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est

Attività di Produzione Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269811 – fax 0161269830

E-mail: dip.vercelli@arpa.piemonte.it - PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

- nel caso in cui si manifestasse nuovamente una non conformità delle acque, si procederà con la successiva fase di iniezioni prevista dal programma della bonifica.

Tale modalità sarà ripetuta per gli eventuali 2 ulteriori cicli.

Osservazioni

Si ritiene condivisibile il piano di monitoraggio presentato. Si ritiene utile che venga anche misurata la soggiacenza della falda.

Se si presentassero durante le fasi di bonifica e di monitoraggio delle acque sotterranee delle condizioni peggiorative delle concentrazioni di MtBE (o altro), si dovrà rivedere l'analisi di rischio e rivalutare l'attuale progetto di bonifica.

Dovrà essere fornito con congruo anticipo (almeno 15 giorni lavorativi) agli enti il calendario delle attività previste.